



COMUNE DI SAN DONACI
Provincia di Brindisi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 53 del 08/05/2017
OGGETTO: P.T.P.C.T. - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017-2019 - APPROVAZIONE

L'anno 2017 il giorno 8 del mese di MAGGIO alle ore 13:45, e nel Palazzo Comunale .

Risultano presenti

1 Domenico FINA	Sindaco
2 Mariangela PRESTA	Vice Sindaco
3 Agnese BALDASSARRE	Assessore
4 Maurizio GRECO	Assessore
5 Gianluca ZURLO	Assessore

Presente	Assente
Sì	
	Sì
Sì	
Sì	
Sì	

Presiede la seduta il Sindaco Domenico FINA, che sottopone alla Giunta la proposta di deliberazione avente per oggetto “**P.T.P.C.T. - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017-2019 - APPROVAZIONE**”.

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Avv. Fabio MARRA

LA GIUNTA COMUNALE LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- in data 8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- in data 11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) con delibera n. 72/2013 dell’ex CIVIT (Commissione per la Valutazione, Integrità e Trasparenza delle amministrazioni pubbliche);

Considerato che:

- in seguito alle modifiche intervenute con il D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 114, l’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C., subentrata dal giugno 2014 in tale funzione alla CIVIT) ha approvato in data 28 ottobre 2015, l’aggiornamento del PNA 2015 (determinazione n. 12 del 28/10/2015);
- l’aggiornamento del PNA si è reso necessario in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema della prevenzione della corruzione a livello nazionale, nonché sulla base delle risultanze della valutazione sui Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione condotta su un campione di 1911 amministrazioni, conclusasi nel luglio 2015 ed inoltre dall’opportunità di dare risposte unitarie alle richieste di chiarimenti pervenute dagli operatori ed in particolare dai Responsabili della Prevenzione della Corruzione con i quali l’Autorità ha avuto un importante confronto il 14 luglio 2015 nella “Giornata nazionale di incontro con i Responsabili della prevenzione della corruzione in servizio presso le pubbliche amministrazioni”;
- per la predisposizione dell’aggiornamento l’Autorità ha attivato Tavoli tecnici presso diversi Ministeri per avere confronti qualificati, alcuni esiti dei quali sono confluiti in documenti d’indirizzo, come, ad esempio, le “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», approvate con la determinazione n. 8 del 17 giugno del 2015, mentre altri esiti sono confluiti nell’aggiornamento medesimo approvato dall’ANAC il 28 ottobre scorso 2015, come già sopra ricordato;

Tenuto conto che nel corso dell’anno 2016 il legislatore ha introdotto importanti novità direttamente correlate alla redazione del presente aggiornamento, ed in particolare:

- il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 dell’8 giugno 2016) che ha recepito la legislazione internazionale, intervenendo su numerosi temi e principalmente:
- sul rafforzamento delle competenze del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

- sulle competenze dei soggetti individuati dalla Legge 190/2012, come novellata;
- sulla maggiore responsabilizzazione dei soggetti incaricati della trasmissione e pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni;
- in linea con le modifiche legislative sopra citate, la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016.” che fornisce indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolge l’esercizio di funzioni pubbliche e di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all’adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione individuate secondo le caratteristiche della propria organizzazione;
- ai fini dell’attuazione del PNA e dell’esercizio dei poteri di vigilanza sulla qualità dei Piani adottati dalle pubbliche amministrazioni e dei poteri di sanzione nei casi di mancata adozione dei PTPC o di carenza talmente grave da equivalere alla non adozione, il provvedimento del 16 novembre 2016 dell’ANAC recante il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell’articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 – Serie Generale, del 5/12/2016, che ha sostituito ed abrogato il Regolamento precedentemente adottato il 15 luglio 2015;
- la determinazione n. 1309 del 28/12/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, co. 2 del D.Lgs. 33/2013 - Art. 5-bis, comma 6, del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni». Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016.”;
- la determinazione n. 1310 del 28/12/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016.”, con le quali è stata approvata la nuova mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti per le pubbliche amministrazioni dal D.Lgs. 33/2013, contenuta nell’allegato 1 della delibera (ex CIVIT) n.50/2013;

Richiamati inoltre:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”, pubblicato sulla GU n.91 del 19/04/ 2016 – s.o. n.10 ed il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 dell’8 settembre 2016;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 176 denominato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega contenuta all’art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, che conferma l’impostazione dell’ANAC, secondo cui le società in controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 33/2013;

Tenuto conto che dalla normativa più recente si rileva l’intento del legislatore di concentrare l’attenzione sulla effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi e da ciò discende la scelta dell’Autorità - con l’aggiornamento al PNA - di richiamare l’attenzione delle amministrazioni e degli altri soggetti cui si applica la Legge n. 190/2012:

- sull’introduzione, a partire dai prossimi PTPC, del maggior numero di misure di prevenzione concrete ed efficaci, traducibili in azioni precise e fattibili, verificabili nella loro effettiva realizzazione,
- sulla necessità di approfondire alcuni passaggi di metodo indispensabili ad assicurare la qualità

dell'analisi che conduce alla individuazione delle misure di trattamento del rischio;

Dato atto che questo Ente, nel rispetto degli adempimenti previsti dalle normative sopra richiamate e fra loro correlate, ha provveduto, tra l'altro:

- a nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Segretario generale del Comune, avv. Fabio Marra;
- ad approvare il PTPC 2016-2018 con il quale si è istituita la Cabina di Regia per l' Aggiornamento il Monitoraggio e l' applicazione del PTPC che nel corso dell' anno 2016 ha redatto n. 7 verbali di riunione (in atti);
- a pubblicare avviso pubblico per la partecipazione degli stakeholders all' aggiornamento del PTPCT secondo le nuove esigenze;
- ad approvare all' unanimità dei voti favorevoli apposita Deliberazione Consiliare con indirizzi specifici finalizzati ad aggiornare il contenuto del PTPCT;

Dato atto che il PTPCT 2017-2019 individua le attività/procedure maggiormente esposte a rischio, indica la valutazione del rischio riferita al grado di esposizione alla corruzione per ciascuna attività individuata come a rischio, valuta la graduazione del rischio corruttivo come prescritto dalle vigenti norme;

- nel recepire le modifiche introdotte dall'art. 41, c.1, lett. g) del D.Lgs 97/2016 all'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012, con propria deliberazione n. 8 del 10/01/2017, ha definito gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, costituenti contenuto necessario del Piano triennale per al prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché degli altri documenti di programmazione strategico-gestionale;

Tenuto conto:

- che permane l'esigenza di necessaria e costante azione di prevenzione in termini di formazione, controllo e monitoraggio per le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione;

Esaminato e condiviso l'aggiornamento del vigente "Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza" per il triennio 2017-2019, predisposto dall'attuale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza (individuato nel Segretario Generale, come ricordato in precedenza) nel testo che costituisce allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto e al cui interno viene descritta l'analisi del contesto locale di riferimento, le azioni, gli indici di rischi, le responsabilità ed i soggetti coinvolti nella piena attuazione del Piano e dei relativi allegati;

Visti altresì:

- gli atti di legge e normativi succitati;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

1) **approvare** l' allegato aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" per il triennio 2017-2019 ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del

D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come novellati dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, nel testo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **improntare** in tal modo un sistema di garanzia della legalità all'interno di questo Ente fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;

3) **dare atto che** l'attuazione dei contenuti del Piano è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione, con la conseguenza che nella predisposizione del piano degli obiettivi (Ciclo della Performance) dovranno essere inseriti anche gli adempimenti ed i comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano;

4) **considerare** il presente Piano come strumento dinamico di concreta operatività nell'Ente, suscettibile di modifiche ed aggiornamenti costanti (deliberazione n. 72/2013 ANAC - ex CIVIT);

5) **incaricare** il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ad intraprendere e coordinare le necessarie iniziative di coinvolgimento dei responsabili di servizio e comunque tutti i dipendenti ai fini della attuazione del Piano e dei suoi allegati;

6) **dare** ampia pubblicità al presente provvedimento ed al Piano aggiornato di cui trattasi attraverso il sito web (nella sezione "Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Altri contenuti",

"Corruzione") ed ogni altra modalità di comunicazione pubblica che si renda necessaria, tenuto conto che – in una logica di semplificazione degli oneri – il Piano triennale aggiornato non deve essere trasmesso all'ANAC e al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio.

Successivamente, la Giunta – con voti unanimi e palesi – dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

ORIGINALE

ORIGINALE

Il presente verbale, redatto secondo la volontà della Giunta Comunale, è sottoscritto come segue:

IL SINDACO

Domenico FINA

Segretario Comunale ff.

Maria Grazia Bilotta

N.443 DEL REGISTRO GENERALE DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, quale documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii., è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Donaci (sito istituzionale: www.comune.sandonaci.br.it) in estratto dell'originale informatico e sottoscritta con firma digitale dal Segretario Generale e dal Sindaco del Comune per rimanervi gg. 15 consecutivi.

Data 09/05/2017

IL SEGRETARIO GENERALE ff.

Maria Grazia Bilotta

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

☒ che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva;

☐ che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3);

Data 09/05/2017

IL SEGRETARIO GENERALE ff.

Maria Grazia Bilotta
